

UNA PAROLA PER OGGI

1 - 15 Aprile 2012

Anno 8, Numero 127

Le auguriamo una buona giornata con parole d'incoraggiamento e buone notizie.

* * *

La festa a bordo della nave era in pieno svolgimento. Sia il capitano, che l'equipaggio e gli ospiti che si godevano la settimana di crociera avevano preso brevemente la parola. Seduto al tavolo d'onore c'era un uomo di 70 anni che, un po' imbarazzato, stava facendo del suo meglio per ricevere le lodi che gli erano rivolte. Quella mattina una giovane donna era caduta in mare e, dopo pochi secondi, l'anziano signore si era gettato nelle fredde e scure acque per soccorrerla. La donna era stata salvata e l'anziano era diventato un eroe. Quando finalmente arrivò il suo momento di parlare, nel salone si fece silenzio mentre il coraggioso passeggero si alzava dalla sedia. Andò al microfono e, in quello che fu probabilmente il più breve discorso da "eroe" mai pronunciato, disse queste commoventi parole: «Voglio solo sapere una cosa: chi mi ha dato una spinta?»

* * *

— Il denaro è un fuoco. Può distruggere e anientare, o illuminare e riscaldare, a seconda di come viene utilizzato.

— Nel giudicare te stesso usa la mente, nel giudicare gli altri usa il cuore. Non giudicare chi tenta e non ce la fa. Giudica solo chi non ce la fa a tentare.

— Dai a un uomo un pesce e mangerà per un giorno; insegnagli a pescare e mangerà per tutta la vita.

* * *

Per scoprire il valore di un anno, chiedilo a uno studente che è stato bocciato all'esame finale. Per scoprire il valore di un mese, chiedilo a una madre che ha messo al mondo un bambino prematuro. Per scoprire il valore di una settimana, chiedilo all'editore di una rivista settimanale. Per scoprire il valore di un'ora, chiedilo agli innamorati che stanno aspettando di vedersi. Per scoprire il valore di un minuto, chiedilo a qualcuno che ha appena perso il treno, il bus, o l'aereo. Per scoprire il

valore di un secondo, chiedilo a qualcuno che è sopravvissuto a un incidente. Per scoprire il valore di un centesimo di secondo, chiedilo a un atleta che alle olimpiadi ha vinto la medaglia d'argento. Il tempo è la materia di cui è fatta la vita e non aspetta nessuno. Cogli ogni momento che ti rimane, perché ha un grande valore. Condividilo con una persona speciale e diventerà ancora più importante.

* * *

Il primo giorno di lavoro per un falegname che avevo assunto fu duro. Una gomma a terra gli aveva fatto perdere un'ora di lavoro, la sua sega elettrica si era rotta, e ora il suo camioncino non partiva. Mentre lo portavo a casa, rimase in completo silenzio. Al suo arrivo, mi invitò a salutare la sua famiglia. Mentre camminavamo verso la porta, si fermò brevemente presso un piccolo albero e sfiorò le cime dei rami con entrambe le mani. Quando la porta si aprì, egli subì una trasformazione incredibile. Il suo viso abbronzato si illuminò in un gran sorriso, abbracciò i suoi due bambini e diede un bacio alla moglie. Poi mi accompagnò alla macchina. Passammo accanto all'albero e la mia curiosità ebbe la meglio. Gli chiesi il perché di quello che avevo visto fare in precedenza. «Beh, questo è il mio albero dei guai. So che non posso evitare di avere problemi sul lavoro, ma una cosa è certa, i problemi non appartengono alla casa dove vivono mia moglie e i miei bambini. Così, ogni sera li appendo all'albero quando torno a casa. Poi la mattina li riprendo». Ridacchiando aggiunse: «La cosa buffa è che quando esco la mattina per raccogliermi, non trovo più tutti quelli che ricordo aver appeso la sera prima».

* * *

L'avventura della vita è di imparare. Lo scopo della vita è di crescere. La natura della vita è di cambiare. La sfida della vita è di superare gli ostacoli. L'essenza della vita è di amare. L'opportunità della vita è di rendersi utili. Il segreto della vita è di osare. Il sale della vita è fare amicizia. La bellezza della vita è di dare.

* * *

In tutte le culture, comprese le moderne, le persone hanno nascosto il denaro e altri oggetti di valore nella terra, soprattutto in tempi incerti come quelli di guerra. Nell'antichità le persone nascondevano i loro tesori sotto forma di monete, gioielli e metalli preziosi in scatole o in vasi nel terreno. Per gli antichi trovare un tesoro sepolto era come vincere una lotteria oggi. Tutta la nostra vita si basa sulla ricerca del valore. A volte lo troviamo casualmente e, talvolta, con grande sforzo. Gesù Cristo raccontò due brevi storie basate su questo argomento per insegnarci alcune lezioni molto importanti. Paragonò il trovare il regno dei cieli alla ricerca di un ricco tesoro.

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo: un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo; pieno di gioia, va e vende tutto quello che ha e compra quel campo. Ancora: il regno dei cieli è anche simile a un mercante che va in cerca di belle perle; e, trovata una perla di gran valore, va, vende tutto quello che ha e la compra».

Al primo uomo è capitato di trovare il tesoro sepolto, ma il mercante di perle è andato alla ricerca della perla di grande valore. Nell'impero romano antico le perle erano considerate il gioiello più prezioso e per questo sono diventate sinonimo di qualcosa di supremo valore. Queste due parabole si concentrano sul carattere glorioso del regno dei cieli portato da Gesù Cristo e giustificano il prezzo da pagare per il discepolato totale. Il "sacrificio" di vendere tutto per ottenere il tanto desiderato tesoro o la perla non è un disagio. È stato fatto per puro piacere, non per senso del dovere. La gioia è il sentimento che permea entrambe le storie. Trovare il regno dei cieli supera tutte le altre cose. Vale ogni costo. Quando ricordiamo che Gesù promette il paradiso al ladrone crocifisso al Suo fianco con queste parole: «Oggi sarai con me in paradiso», cominciamo a capire perché qualcuno avrebbe venduto tutto per essere lì.

Il cielo, nella Parola di Dio, è descritto come un paradiso, come partecipare ad un banchetto, oppure indossare una corona o sedere su un trono. Il cielo è il luogo dove Dio asciugherà ogni lacrima, dove non ci sarà più la morte, la malvagità, né cordoglio, né grido, né

dolore, perché le cose di questo mondo saranno passate e dove non ci sarà bisogno del sole, perché Dio è la fonte della luce. È un luogo pieno di gloria dove vivere eternamente vicini a Dio, in una città che è metaforicamente fatta di metalli preziosi, gioielli e perle. Non stupisce che Gesù abbia parlato dell'impegno entusiastico e con tutto il cuore per conquistare il regno dei cieli. Solo coloro che considerano il regno dei cieli la loro priorità assoluta godranno delle sue benedizioni. Una volta che il regno dei cieli è veramente compreso, niente può paragonarsi davvero ad esso.

Alcuni dicono che poco prima di morire imploreranno il perdono di Dio e Gli chiederanno di portarli in cielo, come si trattasse di un'assicurazione antincendio per evitare l'inferno. Questa intenzione afferma che una vita senza Dio è meglio di tutto quello che Egli può dare! Il problema per la maggior parte di noi è che vorremmo il regno di Dio come un'aggiunta al resto della nostra vita, ma le parabole ci insegnano che è tutto o niente. Non si può servire Dio e le ricchezze di questo mondo.

Il nostro rapporto con Dio è la parte più importante della vita. Tutte le altre attività sono banali al confronto. Si capisce allora ciò che Dio ha fatto per noi in Gesù Cristo e che il seguirlo è per noi la cosa più preziosa di tutto ciò che possediamo o cerchiamo. Il primo uomo ha venduto tutto per la pura gioia di avere il meglio. Il secondo potrebbe essere stato costretto a vendere le perle di minore importanza per acquisire la perla più bella. Questo ci porta a riflettere sul valore del regno dei cieli in relazione alle altre fedi, credenze e ideologie. Una volta che hai il meglio non hai bisogno di niente altro. Vendere tutto per avere la perla suggerisce che nessun'altra "perla" vale la pena rispetto a Gesù Cristo e il Suo regno.

Un tesoro nascosto suggerisce qualcosa di valore enorme. Può essere presente ma non è noto agli altri che possono avere spesso attraversato lo stesso campo. Allo stesso modo il regno che Gesù ha portato è presente, ma non percepito da tutti. Ma la persona che lo trova, con gioia vende tutto ciò che ha per ottenerlo.

Nessuno sarebbe considerato uno sciocco se dà via ciò che non può tenere per ottenere ciò che non può perdere.